

# proposta

DOMENICA DELLE PALME

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 37 - N. 1701 - 10 APRILE 2022

DOMENICA ORE 8.00 - 9,30 - 11.00 - 18,30

tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

Sabato 9 aprile 2022

Si avvicinano i giorni in cui siamo chiamati a meditare, più lungamente e intensamente, la Passione di Gesù, che, come tutto nella sua vita, supera i limiti del tempo, per essere presente a noi: sono anche i momenti della paura, dell'angoscia, della desolazione nella solitudine: "Ecco verrà l'ora, anzi è già venuta, in cui mi lascerete solo..." La solitudine che arriva fino a quel grido sulla Croce: "Mio Dio, mio Dio, perché mi hai abbandonato?". È un brivido che Gesù ha superato in quel momento nella preghiera, subito sollecita e ardente nel salmo che inizia con quell'invocazione, ed era già nella sicurezza, per Lui e per noi, subito ritrovata durante l'Ultima Cena: "... mi lascerete solo; ma io non sono solo, perché il Padre è con me".

Gesù è venuto nel mondo perché anche noi non siamo mai soli: nel sacrario intimo che è in noi Egli ci è accanto, e ci dona al Padre nello Spirito; a questa vicinanza così intima in noi nessuno può arrivare: questo è il posto che è solo del Signore, anche quando, nell'ultimo tratto di strada della nostra vita, i nostri cari ci dovranno lasciare, salutandoci di lontano. Anche allora saremo in comunione con tutti, perché siamo col Signore.

Un caro saluto.

don Carlo.

## TURNI DELLA PRESENZA IN CHIESA PER LE CONFESSIONI DURANTE LA SETTIMANA SANTA

### Lunedì santo:

8.00 - 10.00: d. ROBERTO  
10.00 - 12.00 d. MARIO  
15.00 - 16,30: d. ROBERTO  
16,30 - 18.00: d. MARIO

### Martedì santo:

8.00 - 10.00: d. ROBERTO  
10.00 - 12.00: d. MARIO  
15.00 - 16,30: d. ROBERTO  
16,30 - 18.00: d. MARIO

### Mercoledì santo:

8.00 - 10.00: d. ROBERTO  
10.00 - 12.00: d. MARIO  
15.00 - 16.00: d. MARIO e d. ROBERTO

### Giovedì santo:

15.00 - 18,00: d. ROBERTO e d. MARIO

### Venerdì santo:

10.00 - 12.00 d. ROBERTO e d. MARIO  
16.00 - 18.00: d. ROBERTO e d. MARIO

### Sabato santo:

Tutto il giorno: d. ROBERTO e d. MARIO

**no raccolte andranno alla CARITAS.**  
ore 15,30: Canto dei Vespri e inizio delle 40 ore di adorazione al SS.mo Sacramento  
ore 18.20: Benedizione Eucaristica

### LUNEDÌ 11 APRILE:

ore 7.00: S. Messa ed esposizione del SS.mo Sacramento (**Sono invitati in modo particolare i Capi Scout e i membri della branca rover**)  
Durante tutte le giornate di Lunedì, Martedì e Mercoledì un sacerdote sarà sempre presente in chiesa per le confessioni  
**ATTENZIONE:** è indispensabile che dalle 12.00 alle 15.00 ci sia qualcuno in chiesa. Chi lo sarà scriva il proprio nome sul cartello predisposto all'entrata della chiesa

ore 18.20: Benedizione Eucaristica  
ore 18,30: Santa Messa

### MARTEDÌ 12 APRILE:

ore 7.00: S. Messa ed esposizione del SS.mo Sacramento (**Sono invitati particolarmente gli Adulti, gli Animatori e i giovani di AC**)  
ore 18.20: Benedizione eucaristica  
ore 18,30: S. Messa

### MERCOLEDÌ 13 APRILE:

ore 7.00: S. Messa ed esposizione del SS.mo Sacramento  
ore 16.00: **Benedizione Eucaristica e S. Messa a conclusione delle 40 ore di adorazione.**  
Non c'è la S. Messa delle 18,30

### GIOVEDÌ SANTO - 14 APRILE:

ore 9.00: Giovani ed adulti recitano le LODI  
ore 18,30: **EUCARESTIA DELLA ULTIMA CENA DEL SIGNORE** con la lavanda dei piedi di alcuni rappresentanti della comunità

## IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (10 - 18 APRILE 2019)

### DOMENICA 10 APRILE: DELLE PALME

ore 9,15: Davanti alla Scuola materna Sacro Cuore verranno benedetti i ramoscelli d'ulivo che verranno portati in tutte le case. **Le offerte che saran-**

ore 21.00: Veglia in preparazione della **PROFESSIONE DI FEDE**. (sono invitati tutti i giovani che in questi anni hanno fatto la Professione di Fede) e inizio dell'adorazione notturna (la chiesa rimarrà aperta per tutta la notte).

#### VENERDÌ SANTO – 15 APRILE:

ore 9.00: Giovani ed adulti recitano le LODI  
ore 15.00: VIA CRUCIS per coloro che non possono partecipare alle celebrazioni della sera.  
Ore 18,30: **SOLENNI CELEBRAZIONE DELLA PASIONE DEL SIGNORE**  
ore 21.00: **VIA CRUCIS** per le strade del paese. (partenza da V. Poli, Borgo san Giacomo, Via s. Margarita. Via S. Caterina, piazzetta S. Caterina)

#### SABATO SANTO – 16 APRILE:

ore 9.00: Giovani ed adulti recitano le LODI  
Per tutta la giornata i sacerdoti saranno disponibili per le confessioni  
ore 22.00: **SOLENNI VEGLIA PASQUALE** animata dal coro dei giovani con la professione di Fede di alcuni giovani

#### DOMENICA DI PASQUA – 17 APRILE

SS. Messe con orario festivo

#### Lunedì 18 APRILE: DELL'ANGELO

Sante messe con orario festivo

#### **PELLEGRINAGGIO A BORBIAGO**

Ore 14,45: PARTENZA A PIEDI  
Ore 15,30: PARTENZA IN BICICLETTA  
Ore 16,15: ROSARIO, INGREZZO NEL SANTUARIO , CANTO DELIE LITANIE  
Ore 17.00: MERENDA OFFERTA DALLA PARROCCHIA

#### Martedì 19 Aprile:

Non c'è la messa del mattino

Ore 8.00: Partenza dei chierichetti e del coretto per la loro gita annuale.

#### **ADORAZIONE AL SANTISSIMO SACRAMENTO**

**Quest'anno i libretti che possono aiutare per l'adorazione on saranno distribuiti sui banchi ma rimarranno alla porta della Chiesa, davanti al crocifisso.**

**Chi ne ha bisogno li prende e poi li rimette dove li ha trovati**

#### **CENTODIECI PER L'ULIVO E LA CARITAS**

Tante sono le persone (tra giovani ed adulti) che si sono rese disponibili per portare l'ulivo benedetto, simbolo della pace, in tutte le case della nostra parrocchia.

Dopo due anni di fermata forzata avevamo paura che sarebbe stato molto difficile o addirittura impossibile ripartire e invece ...

Ringraziamo chi ha confezionato i fascetti (anche in questo caso un piccolo esercito di gente operosa ed allegra) e chi li distribuirà. Grazie.

#### **DON MORENO, IL SACERDOTE A CUI ABBIAMO MANDATO 4.500 EURO PER AIUTARE LA POVERA USCRAINA.**

**ABBIAMO TROVATO QUESTO ARTICOLO IN UNA RIVISTA DEGLI ORIONINI.**

Non esistono più giorno e notte al centro della Divina Provvidenza di Leopoli. "qui l'afflusso dei profughi da Kiev o dall'est dell'Ucraina è continuo" spiega don Moreno Cattelan, 63 anni, missionario orionino, originario di Bertipaglia di Masarà nel padovano. Il religioso è arrivato in Ucraina nell'estate del 2004. Per i primi quindici anni è rimasto nel monastero di Leopoli dove, tra le altre attività, ha gestito insieme ai suoi confratelli una casa famiglia per ragazzi disabili. Nel'ottobre del 2019 il trasferimento nella capitale "per cercare di estendere l'annuncio della Parola verso Oriente", come spiega lui stesso. Fino allo scorso 24 febbraio, allorchè sono cadute le prime bombe a Kiev. "In poche ore abbiamo deciso con i miei superiori, di raggiungere immediatamente Leopoli per attivare in parrocchia un punto di smistamento delle persone che intendono fuggire in Italia, varcando i confini con l'Ungheria.

I punti di approdo sono il centro MATERDEI di Tortona, il piccolo Cottolengo do Orione di Milano e il santuario della Madonna incoronata di Foggia. Una solidarietà all'insegna della gratuità: "Gli autisti italiani che giungono al confine, per almeno un paio di viaggi alla settimana, non ci chiedono un euro".

Altri trenta profughi, quasi tutti mamme e bambini, ora vivono stabilmente nella struttura di Leopoli, nella speranza che la situazione si normalizzi nel breve-medio termine. "abbiamo messo loro a disposizione delle camere con bagno. Questi piccoli nuclei famigliari sono autonomi: alcune madri, a turno, cucinano per tutti, si danno una mano per le pulizie e per lavare i vestiti. Nella sofferenza si è creato un circolo virtuoso", spiega il missionario.

Una parvenza di normalità in un paese stravolto dalla guerra. "quella notte, la prima, siamo stati svegliati dai bombardamenti su Kiev", Poche ore dopo, appunto, la partenza in macchina alla volta di una città ritenuta sicura, per offrire un fronte di pace, 540 chilometri coperti in venti ore, a causa degli incolonnamenti e di numerosi posti di blocco incontrati lungo il tragitto.

"potevo tornare a casa, in Veneto, e mettermi definitivamente in salvo. Avrei pure avuto la scusa dell'appuntamento per il vaccino. In coscienza ho scelto di rimanere: il senso della mia missione è in mezzo al popolo ucraino", racconta don Moreno. Adesso il suo "carisma" e quello dei suoi due confratelli è dare un'opportunità di fuga ai più fragili, come gli otto giovani disabili che vivevano in parrocchia di Leopoli: "Anche qui risuonano spesso gli allarmi antiaerei. Allora bisogna correre nei rifugi sotterranei, un'operazione che risulta complicata con delle persone in carrozzina o con delle difficoltà psichiche. Motivo per cui abbiamo stabilito di accompagnarli a Tortona.

In tre settimane sono passate per il monastero quasi duecento persone. ... Le storie che si intrecciano sono tantissime ...." fra gli ospiti c'è Olena, un medico militare. E' diventata mamma di Valeria da poco più di un mese, racconta don Cattelan, " suo marito è rimasto a Kiev per difendere la patria, come mi ripete frequentemente, anche lei vorrebbe essere là. Allora io le rispondo che lei l'Ucraina ce l'ha in braccio, è chiamata a proteggere innanzitutto sua figlia! ...